

PATROCINI
RICHIESTI



CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE



Segreteria organizzativa 

CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC

Viale Escriva', 28 - 70124 Bari
Tel. 080.5043737 - Fax 080.5043736
email:info@cicsud.it - www.cicsud.it

Una mano per la vita



FONDAZIONE
FEDERICO VECCHIO ONLUS

30° ANNIVERSARIO
Fondazione
Federico Vecchio

1993 - 2023

DONA IL 5 per MILLE ALLA FONDAZIONE FEDERICO VECCHIO ONLUS
Codice fiscale 93082150728

TEATRO PICCINNI - BARI
15 SETTEMBRE 2023



Ho il piacere e l'onore di introdurre questo opuscolo commemorativo per il trentennale della Fondazione Federico Vecchio, e quale suo familiare, parlerò dell'uomo più che del professionista.

Zio Federico nasce in Calabria, figlio del medico condotto di Cirò, si trasferisce a Napoli per gli studi di medicina, che compie brillantemente, ed intraprende la sua carriera universitaria.

Qui incontra la compagna della sua vita, Antonietta Ramunni, di origini pugliesi, chiamata familiarmente Tina, con cui si fida e si sposa.

Divenuto Professore Ordinario, assume la carica di direttore della Clinica Pediatrica prima a Sassari e poi, nel 1962, a Bari.

Pur essendo rimasto legato alla sua Napoli, resta affascinato da Bari e dalla Puglia, integrandosi perfettamente nel tessuto sociale, nel Rotary, nel Circolo della Vela.

Fuori dagli impegni di lavoro amava compiere escursioni nelle varie località dell'hinterland, per apprezzarne le bellezze, infatti per le sue vacanze scelse il villaggio di Rosa Marina, in una villa con una straordinaria posizione da cui si godeva una stupenda veduta del mare.

Questo era il luogo da lui prediletto per trovare riposo e serenità in compagnia di libri di musica, di storia e di letteratura e ascoltando musica classica.



Nella sua vita privata è stato sempre presente il pensiero ai "piccirilli", i suoi piccoli pazienti. Anche quando era impegnato in una appassionata partita a tre sette, da buon napoletano, o di Bridge, la interrompeva per telefonare in clinica e conoscere, dal medico di guardia, come stava "o piccirille", o, quando uscendo dal cinema, altra sua grande passione, a tarda sera, abitualmente passava dalla clinica per controllare la situazione prima di rientrare a casa. Molto apprezzato dagli specializzandi per le sue lezioni, con inflessione napoletana, era seguito anche da studenti di altre discipline che ne apprezzavano la simpatica e coinvolgente eloquenza. Con il suo alto livello scientifico, ha creato intorno a sé una scuola di pediatria di alto profilo, con un vivaio di giovani medici che lui considerava come la sua seconda famiglia. Coloro che lo hanno stimato nella professione, e coloro che hanno avuto il piacere della sua amicizia, medici, discepoli ed amici carissimi, hanno inteso confermare i loro sentimenti con la personale partecipazione nel momento in cui la moglie Tina ha deciso di costituire una Fondazione in ricordo del marito Prof. Federico Vecchio. Ritengo si possa affermare che zio Federico è stato un professionista che ha dato grande prestigio alla medicina pediatrica ed un uomo di altri tempi, per rigore scientifico e profonda umanità. La cerimonia del trentennale della Fondazione vuole essere conferma che la memoria del passato è sempre una preziosa fonte da cui attingere esperienza e riferimenti di vita ed ispirarsi con positivo spirito di emulazione.

Aurelio Metta

STORIA DELLA FONDAZIONE FEDERICO VECCHIO

La Fondazione Vecchio, dalla sua nascita nel 1993 ad oggi, ha promosso e sostenuto attività di ricerca, finanziando borse di studio a giovani ricercatori e tutelando la salute nell'età evolutiva, anche attraverso il Patrocinio concesso a eventi di natura scientifica.

Tutte queste attività sono state condotte nello spirito del suo ispiratore Prof. Federico Vecchio che, come uomo e medico, trattava ogni bambino come un figlio e spesso arrivava di notte per controllare un caso difficile o una exsanguinotrasfusione.

Come maestro si è impegnato per cogliere nei propri collaboratori le naturali inclinazioni per un settore della Pediatria, per favorirne le conoscenze e aggiornare le terapie.

Si è così circondato di esperti ai quali affidare la responsabilità delle istituende sub specialità pediatriche come l'Ematologia, l'Endocrinologia e le Malattie Metaboliche, la Gastroenterologia, l'Immunologia e Allergologia, la Nefrologia e la Neonatologia.

Molti sono stati i campi di interesse come studioso in particolare l'Ematologia pediatrica; sua intuizione la persistenza dell'emoglobina fetale nei bambini con anemia mediterranea.

Era ovvia la gratitudine degli allievi. Al maestro viene intitolata l'aula didattica.

Un ruolo importante spetta alla sig.ra Tina Ramunni, vedova Vecchio, che commissiona un busto in bronzo allo scultore M. Piergiovanni e si adopera per realizzare una Fondazione per onorare la figura del marito ma anche per supportare la ricerca e proseguire nell'ideale di studio e produzione scientifica in Pediatria.

Si impegna anche per dotare la Fondazione di un supporto economico per il presente e di rendita per il futuro.

Così con l'impegno della vedova e la collaborazione dei professori Schettini, Rigillo e Armenio nel marzo 1993 nasce la Fondazione e oggi ne possiamo ricordare i Presidenti in ordine:

F. Schettini, L. Armenio, L. Cavallo, P. Giordano e possiamo festeggiare il trentennale.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Prof.ssa Paola Giordano
Componenti:	Prof. Franco Carnevale Prof. Ruggiero Francavilla Sig.ra Franca Martello in Bellizzi Prof.ssa Rosa Penza Avv. Aurelio Augusto Metta Arch. Michela Picella

COMMISSIONE SCIENTIFICA

Presidente:	Prof. Franco Carnevale
Componenti:	Dott.ssa Rita Fischetto Dott. Giuseppe Lassandro

PROGRAMMA

16.00	Inaugurazione <i>Enrica Simonetti, Paola Giordano</i>
16.15	Saluti Istituzionali
17.00	Biografia del Prof. Federico Vecchio <i>Aurelio Augusto Metta</i>
17.15	Storia della Fondazione <i>Rosa Penza</i>
17.30	Lettura magistrale <i>Generoso Andria</i> Introduce <i>Franco Carnevale</i>
18.10	Premiazioni Premio <i>Prof. Lucio Armenio</i> presenta <i>Paola Giordano</i> Premio <i>Anna e Franco Belsito</i> presenta <i>Luisa Belsito</i> Premio <i>Dott.ssa Rossana Festa</i> presenta <i>Michela Sesta</i>
19.00	Ringraziamenti e conclusioni
19.10	Concerto per pianoforte del Maestro Emanuele Arciuli
20.00	Fine della serata

C O N C E R T O

William Duckworth - The Time Curve Preludes nn.1, 7, 12

Edward Grieg - da Pezzi Lirici:

- Arietta
- Oisillon
- Alla Primavera
- Erotik
- Vision
- Giorno di Nozze a Trolldhaugen

Omaggio a *Thelonious Monk*

(variazioni su 'Round Midnight - composte per Emanuele Arciuli):

- John Harbison: Monk's Trope
- Michael Daugherty: Monk in the Kitchen

Claude Debussy: L'isle Joyeuse

Emanuele Arciuli suona regolarmente per alcune delle istituzioni musicali di maggiori prestigio e nella maggiori sale da concerto (Teatro alla Scala, Concertgebouw di Amsterdam, Musikverein di Vienna, Philharmonie di Berlino, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Biennale di Venezia, Miller Theater di New York, MDR Lipsia, Saint Paul Chamber, Indianapolis Symphony, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, Melbourne Festival ecc.), con direttori come R.Abbado, J.Axelrod, A.Boreyco, D.R.Davies, B.Lubman, W.Marshall, P.Steinberg, J.Valchua e molti altri. Collabora con Sonia Bergamasco. Il suo repertorio, che parte da Bach, si concentra sulla musica del XX e XXI secolo, di cui – con speciale riferimento agli Stati Uniti – è considerato uno dei maggiori interpreti. Numerose le opere a lui dedicate e da lui eseguite in prima assoluta. Incide per Innova, Naxos, Albany, Wergo, Chandos, Bridge, Vai e Stradivarius. L'album dedicato a George Crumb, parte del suo progetto 'Round Midnight, ha ricevuto la nomination per i Grammy Awards. Nel 2011 gli è stato conferito il Premio Abbiati come miglior solista. Ha pubblicato, fra l'altro, *Musica per pianoforte negli Stati Uniti* (EDT), *La bellezza della nuova musica* (Dedalo) e *Viaggio in America* (Curci). È titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Bari, insegna all'Accademia di Pinerolo e dal 1998 è professore ospite in numerose università degli Stati Uniti.

Premio alla ricerca "Lucio Armenio"

Docente ordinario di Pediatria, è stato Direttore della Clinica Pediatrica "Salvatore Maggiore" dell'Università di Bari e della Scuola di Specializzazione di Pediatria del medesimo Ateneo e Presidente della Società Italiana di Allergologia Pediatrica, settore nel quale era considerato uno dei massimi esperti. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche di livello internazionale, infaticabile nel lavoro assistenziale e didattico. Ha lasciato un ricordo unanime di affetto per il suo elevato spessore umano.

Premio alla ricerca "Anna e Franco Belsito"

Franco è stato un uomo che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro. Era direttore di banca ed ha sempre perseguito i suoi ideali di giustizia, pace e meritocrazia. È stato sposato per oltre 50 anni con Anna Schiavo, condividendo con lei lo stesso rispetto per la vita. Anna era un insegnante ispirata ed innamorata dei suoi studenti.

Entrambi amici della vedova del Prof. Vecchio decisero di aiutarla a creare una Fondazione in ricordo del noto pediatra, pertanto Franco divenne un socio fondatore e si occupò dell'aspetto finanziario e filantropico della fondazione.

Premio alla ricerca “Rossana Festa”

La Dottoressa Rossana Festa è stata Neurologa presso l’Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII. Dotata di grande professionalità e competenza, sempre desiderosa di migliorarsi con un costante impegno nell’aggiornamento professionale, ha dedicato la sua vita professionale per oltre 25 anni alla diagnosi, assistenza e cura di bambini affetti da patologie neurologiche con dedizione e umanità.

Sensibile ai bisogni ed alla sofferenza dei più deboli e fragili, ha devoluto quasi tutti i suoi beni in opere di beneficenza accuratamente mirate e ponderate, ripartite sia nell’ambito prettamente professionale che dei suoi forti interessi culturali per la natura e per l’arte.

